

ATTO TERZO.

SCENA I.

Sola ricca, con due troni, e preparata a festa nuziale.

*Il Conte solo che passegia.*

**C**he imbarazzo è mai questo! un foglio anonimo...

La cameriera in gabinetto chiusa...

La padrona confusa... un' uom che salta

Dal balcone in giardino... un' altro appresso

Che dice esser quel desso...

Non so cosa, pensar: potrebbe forse

Qualcun de' miei vassalli a simil razza

E commune l'ardir... ma la Contessa...

Ah' che uu dubbio l'offende... ella rispetta

Troppo se stessa: e l'onor mio... l'onore...

Dove diamin l'ha posto umano errore!

Scena